



# COMUNE DI DINAMI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

(CAP 89833 - Rione palazzi – Cod.Fisc. 00303060792 – Tel. 0966 904073)

## DETERMINAZIONE N.11 DEL 19/04/2024

**OGGETTO:** **RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNO 2023**

### IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

**Visto e richiamato** il Decreto n. 04 del 01/03/2024, con il quale in relazione al disposto degli art. 50 e N. 109 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., il Sindaco, conferiva al sottoscritto, ai sensi del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, le funzioni di Responsabile dell'Area Finanziaria, cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di adottare gli atti ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

**Visto** il D.lgs. n. 165/2001;

**Visto** il D.lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visti:**

- il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Richiamato** l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**Rilevato** che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili”. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**Ritenuto** necessario, procedere all’attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la relativa reimputazione, preliminare all’approvazione del rendiconto al 31/12/2023;

**Visto** l’allegato n. 2 “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” punto 9.1 che prevede che l’Ente locale, effettui annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;

**Visto** che si prevede l’istituzione del fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata e che la disciplina del fondo pluriennale vincolato sia definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

**Preso atto** dei pagamenti e degli incassi effettuati nell’esercizio 2023 sino alla data odierna in conto residui;

**Ritenuto necessario** effettuare la verifica sulla consistenza e l’esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

**Dato atto** che detta attività si è conclusa con le seguenti risultanze:

- Residui attivi da stralciare per € 450,00;
- Residui passivi da stralciare per € 12.087,18;
- Reimputazioni per € 136.454,00;

**Rilevato che** la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana, ha richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

**Ravvisata**, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

#### **DETERMINA**

**Di approvare**, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e seguenti del D.Lgs. 126/2014, le risultanze delle reimputazioni e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

**Di procedere** alle dovute operazioni di contabilizzazione;

**Di dichiarare** che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnico e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'articolo 3 del Regolamento dei controlli interni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Biagio Pronesti



PRONESTI'  
BIAGIO  
19.04.2024  
09:50:27  
GMT+01:00

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: ..... rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Data 18/04/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott . Biagio Pronesti



PRONESTI' BIAGIO  
19.04.2024  
09:50:27  
GMT+01:00